



## CAPITOLATO TECNICO

### PER LA VENDITA, CON OBBLIGO DI DEMOLIZIONE IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO EU 1257/2013, DEI GALLEGGIANTI GT 42 (EX NAVE EURO) E GT 43 (EX NAVE ESPERO) ORMEGGIATI PRESSO L'ARSENALE MILITARE DI TARANTO

#### 1. PREMESSA

Si intende acquisire la miglior offerta, da parte di Società operanti nel settore, per l'acquisto con obbligo di demolizione in conformità al regolamento EU 1257/2013, dei galleggianti GT42 (ex Nave Euro) e GT43 (ex Nave Espero) ormeggiati presso l'Arsenale Militare di Taranto, in unico lotto che sarà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, alla Società che avrà offerto il prezzo al rialzo maggiore rispetto al prezzo iniziale a base di gara pari a € 1.351.000,00.

#### 2. DESCRIZIONE DEL MATERIALE OGGETTO DI VENDITA

I beni in oggetto si intendono proposti in vendita con la formula "*as is, where is*" (così come visti e piaciuti, nel luogo in cui si trovano). L'AID non fornisce quindi alcuna garanzia, scritta o implicita, per quanto riguarda la condizione generale e particolare dei beni offerti. È responsabilità del potenziale Acquirente accertarsi delle condizioni delle ex Navi. Pertanto, per poter partecipare alla gara e presentare offerta, gli Operatori Economici interessati dovranno eseguire un **sopralluogo obbligatorio** sulle ex Navi per prendere visione dei beni in vendita.

I galleggianti le cui caratteristiche principali sono riportate in **Annexo n.1** sono corredati ciascuno della seguente documentazione tecnica che verrà resa disponibile in via telematica agli Operatori all'atto dell'avvenuto sopralluogo:

- Inventario materiali pericolosi;
- Verbale di demilitarizzazione;
- Dichiarazione "Radiation Free" a seguito di avvenuta rimozione radiogeni;
- Piani generali della nave;
- Rapporto di Visita in bacino.

#### 3. REQUISITI TECNICI RICHIESTI AL CONCORRENTE

L'acquirente dovrà avere a disposizione, per tutto il periodo di validità contrattuale, un sito iscritto all'Elenco Europeo dei Demolitori Navali presenti nei paesi OCSE. Possono concorrere anche RTI o Consorzi purché almeno una delle società facenti parte del RTI o Consorzio sia iscritta all'Elenco Europeo dei Demolitori Navali presenti nei paesi OCSE per tutto il periodo di validità contrattuale. Il sito dovrà avere caratteristiche capacitive idonee a ricevere navi delle dimensioni delle ex Euro ed Espero.

Inoltre, i Requisiti minimi del Sistema di Qualità cui dovrà essere in possesso il potenziale acquirente per poter partecipare alla presente gara dovranno essere i seguenti:

ISO 9001:2015 (Gestione della qualità)

ISO 14001:2015 (Gestione ambientale)

ISO 45001:2018 (Sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

L'acquirente dovrà operare in modo conforme alle indicazioni di cui alla norma ISO 30000 (Ship Recycling).

L'acquirente è obbligato, a corredo dell'offerta economica, a presentare l'attestato di partecipazione al sopralluogo (**Annexo n. 2**) firmato dal legale rappresentate o da un suo delegato. La mancata produzione dell'attestato di partecipazione è causa di esclusione.

Il potenziale Acquirente dovrà comunicare, al punto di contatto per il sopralluogo, con idoneo preavviso i nominativi dei partecipanti al sopralluogo e fornire copia dei documenti di identità per poter ottenere l'accesso nell'Arsenale Militare di Taranto. In mancanza di tale documentazione in tempo utile, il potenziale Acquirente non potrà vantare diritti derivanti dalla mancata autorizzazione all'accesso.

Si precisa sin d'ora che l'ottenimento di eventuali visti d'accesso al suolo Italiano di personale di società estere saranno sotto la responsabilità e cura del potenziale Acquirente e che la stazione appaltante non fornirà in nessun modo assistenza a tal fine.

L'aggiudicatario per ogni ex Nave sarà obbligato sotto la propria totale responsabilità, spese e cura, a:

1. far verificare l'IHM fornito da AID e perfezionarlo, ove necessario, in conformità alla IMO Resolution MEPC.269(68) - "2015 Guidelines for the development of the Inventory of Hazardous Materials" e compilare/far aggiornare le relative parti II e III in seguito alle attività di bonifica di depositi e sentine svolte dalla MM successivamente alla redazione iniziale;
2. presentare uno *Ship Recycling Plan* (SRP - Piano di Riciclaggio) elaborato sulla base delle informazioni contenute nell'IHM (verificato ed aggiornato) ed in conformità alla IMO Res. MEPC.196(62) - "2011 Guidelines for the development of the Ship Recycling Plan";
3. presentare il certificato di idoneità al riciclaggio rilasciato da un Ente terzo;
4. rendere i galleggianti ex Navi Militari in una condizione di piena trasportabilità (rimorchiabili o su "barge" Heavy Lift Ship). Un bacino di carenaggio potrà essere eventualmente messo a disposizione, a titolo oneroso, nel sito dove si trovano i galleggianti;
5. ottenere una certificazione di idoneità al trasporto da parte di un Ente accreditato;
6. presentare un piano di trasporto;
7. ottenere l'autorizzazione al trasporto dalla autorità competente, ove applicabile;
8. nel caso di esportazione presso un impianto di riciclaggio estero, operare in qualità di Notificatore ai sensi del nuovo Regolamento (UE) 2024/1157 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alle spedizioni di rifiuti, che abroga il Regolamento (CE) n. 1013/2006 e modifica i regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056 ed, in particolare, ottenere il rilascio dei moduli 1/A e 1/B per la procedura di Notifica e l'autorizzazione da parte delle competenti Autorità alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti;
9. costituire, per i galleggianti oggetto della vendita ed almeno trenta giorni prima che abbia inizio la spedizione transfrontaliera, idonea garanzia finanziaria nel pieno rispetto di quanto previsto all'art. 7 del Regolamento (UE) 2024/1157 e secondo le modalità stabilite dal Decreto 3 settembre 1998, nr. 370;

10. trasportare e demolire i galleggianti presso un impianto di riciclaggio di navi incluso nell'elenco europeo pubblicato a norma dell'articolo 16, paragrafo 2 del Reg EU 1257/2013 e con caratteristiche capacitive idonee a ricevere navi delle dimensioni maggiori o uguali alle ex Navi in oggetto;
11. riciclare i galleggianti attraverso tecniche di demolizione conformi alle norme/leggi locali ed internazionali applicabili ed al Regolamento (UE) 1257/2013 e la ivi richiamata Convenzione di Hong Kong (IMO, 2009) e discendenti Linee Guida IMO;
12. al termine del processo di riciclaggio, presentare una Dichiarazione di Completamento del riciclaggio della nave in conformità al Regolamento e un report finale;
13. presentare tutte le garanzie richieste in **Annexo n. 3**.

#### 4. MODALITA' E TEMPISTICHE DI CONSEGNA DEL MATERIALE

Le tempistiche per la consegna delle ex Unità Navali dovranno essere in linea con il seguente cronoprogramma:

**T0** - START messa a disposizione dei Galleggianti tramite Verbale di consegna (facsimile in **Annexo n. 4**)

**T1** - Trasporto dei Galleggianti presso il sito di riciclaggio (\*) ||| 180 giorni da T0

**T2** - conclusione attività di riciclaggio ||| 270 giorni da T1

**T3** - consegna report di avvenuto riciclaggio ||| 30 giorni da T2

(\*) Il superamento di detti termini temporali comporterà l'addebito dei costi di stazionamento.

#### 5. PUNTI DI CONTATTO

I potenziali acquirenti interessati alla presente procedura di gara dovranno eseguire un **sopralluogo obbligatorio** sulle ex Navi presso l'Arsenale Militare di Taranto previo appuntamento da concordare con il Comando Interregionale Marittimo Sud al seguente Punto di Contatto:

C.F. Mauro Ungaro  
 email: [mauro.ungaro@marina.difesa.it](mailto:mauro.ungaro@marina.difesa.it)  
 Tel: +39 3494394670

In caso di aggiudicazione e una volta ottenuta l'approvazione dell'Atto di Vendita da parte del Direttore Generale di AID, il potenziale acquirente potrà prendere contatti per concordare le modalità di aggiudicazione e il ritiro del materiale oggetto della procedura di gara in argomento con:

C.A. Mario De Vico  
 email: [mario.devico@aid.difesa.it](mailto:mario.devico@aid.difesa.it)  
 Tel: +39 06 469152015  
 per la parte tecnica

Ten. Col. Valerio Iacuelli  
 email: [valerio.iacuelli@aid.difesa.it](mailto:valerio.iacuelli@aid.difesa.it)  
 Tel: +39 06 469152045  
 per la parte amministrativa

L'Agenzia Industrie Difesa, qualora le preposte Superiori Autorità non dovessero concedere il benestare alla cessione dei beni oggetto della presente gara per qualsiasi problematica connessa, avrà piena ed insindacabile facoltà di annullare il provvedimento di aggiudicazione ed i conseguenti effetti, senza che per tale circostanza la ditta aggiudicataria possa rivendicare alcun diritto o pretendere alcun risarcimento.

Il Responsabile  
Unità Produttive Navali  
C.A. Mario DE VICO